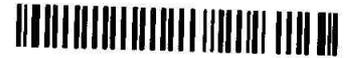


COMUNE DI SALIZZOLE



Provincia di Verona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Dario Cervi

Comune di Salizzole

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 18/04/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

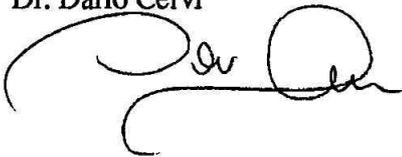
Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Salizzole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 18/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Dario Cervi



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
Finanziamento della spesa del titolo II.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna.....	14
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	16
ENTRATE CORRENTI	16
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondo di riserva	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI.....	26

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Salizzole nominato con delibera consigliere n. 26 del 24 aprile 2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 15/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 15/04/2016 con delibera n. 52, come previsto dall'allegato 9 al D. Lgs n. 118/2011, integrato dal D.Lgs n. 126/2014. In particolare gli allegati obbligatori indicati dalla normativa e i seguenti ulteriori documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato facoltativo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 118/2011);
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato facoltativo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 118/2011) ;
 - g) le deliberazioni consiliari con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - j) documento unico di programmazione (DUP) definitivo;
 - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - m) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- n) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

Prima dell'approvazione del bilancio in Consiglio Comunale verranno adottati i seguenti provvedimenti:

- verifica quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Determinazione per l'anno 2016;
 - approvazione del piano finanziario per la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti;
 - approvazione programma triennale delle opere pubbliche E.F. 2016-2017-2018;
 - piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
 - Esame ed approvazione programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2016/2018;
- Rilevato che le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni vigenti ed in particolare:
- sono state previste tutte le imposte e tasse nelle misure previste dalla legge ed il gettito dei tributi è stato previsto in relazione alle tariffe deliberate ed agli accertamenti previsti;
 - è stata prevista in sede di determinazione delle tariffe per la gestione del servizio rifiuti la copertura dei costi complessivi di gestione del servizio stesso, così risulta dall'apposito piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale;
 - le spettanze relativamente ai trasferimenti statali sono state previste per gli importi pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari Interni e Territoriali;
 - le spese correnti sono state previste entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
 - le spese in conto capitale sono state previste così come da indicazioni emerse dal programma delle opere pubbliche o come da interventi programmati, tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica;
 - è stato rispettato quanto disposto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs 267/2000, in tema di equilibri di bilancio;
 - il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166 del D.Lgs n. 267/2000;
 - il fondo di riserva di cassa è stato previsto nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166, comma 2-quater del D.Lgs. 267/2000;
 - il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato previsto nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 118/2011;
 - sono stati previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità e dei gettoni di presenza rispettivamente agli Amministratori e ai Consiglieri dell'Ente per l'anno 2016, determinati in applicazione della normativa vigente.
- Considerato che:
- la legge di stabilità per il 2016 (legge 28/12/2015 n. 208) include il superamento del patto di stabilità interno sostituendo con un saldo non negativo tra entrate e spese finali basato sulla competenza (al netto delle voci inerenti l'accensione o il rimborso di prestiti), comprendendo in entrata ed in uscita il fondo pluriennale vincolato;
 - viene rispettato in fase previsionale, l'obiettivo di finanza pubblica di cui sopra;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 12/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nello schema di bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 15 del 29/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 così distinto ai sensi dell'art. 187 del Tuel:

Risultato di amministrazione (+/-)	181.175,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi per finanziamento spese in c/capitale	8.496,46
c) Fondi di ammortamento	0,00
d) Fondi non vincolati	172.678,72

Con il riaccertamento straordinario dei residui approvato con D.G.C. n. 51 del 29/04/2015 è stato rideterminato il risultato di amministrazione come segue:

Risultato di amministrazione (+/-)	253.808,91
di cui:	
a) Parte accantonata	7.537,94
b) Parte vincolata	9.426,45
c) Parte destinata agli investimenti	32.527,17
d) Parte disponibile	204.317,35

La gestione dell'anno 2015:

Dallo schema di rendiconto approvato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 41 del 30 marzo 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.
- la gestione 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	618.739,91
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015	183.830,00
Fondo indennità fine mandato 2014 e 2015	3.369,00
Totale parte accantonata (B)	187.199,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	60.880,00
Totale parte vincolata (C)	60.880,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	174.429,16
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	196.231,75

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili.

Patto di stabilità

In data 30/03/2016 è stata trasmessa al MEF, mediante l'apposito portale informatico, la certificazione finale dalla quale risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	78.042,22	13.474,87	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	126.244,06	103.786,24	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	215.834,41	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.199.734,00	1.982.102,00	1.982.102,00	1.982.102,00
2	Trasferimenti correnti	316.290,18	276.776,00	258.051,00	258.051,00
3	Entrate extratributarie	308.031,77	301.780,77	309.205,77	309.195,77
4	Entrate in conto capitale	305.534,39	298.338,00	173.338,00	173.338,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	518.000,00	523.000,00	523.000,00	523.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	914.747,00	864.747,00	864.747,00	864.747,00
totale		4.562.337,34	4.246.743,77	4.110.443,77	4.110.433,77
	totale generale delle entrate	4.982.458,03	4.364.004,88	4.110.443,77	4.110.433,77

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.784.753,17	2.784.753,17	2.375.858,77	2.367.278,77
		di cui già impegnato*	0,00	13.474,87	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	13.474,87	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	581.907,86	402.124,24	173.338,00	173.338,00
		di cui già impegnato*	0,00	228.786,24	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	103.786,24	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	183.050,00	166.110,00	173.500,00	182.070,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	518.000,00	523.000,00	523.000,00	523.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	914.747,00	864.747,00	864.747,00	864.747,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI			4.982.458,03	4.364.004,88	4.110.443,77	4.110.433,77
		di cui già impegnato*	0,00	242.261,11	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	117.261,11	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			4.982.458,03	4.364.004,88	4.110.443,77	4.110.433,77
		di cui già impegnato*	0,00	242.261,11	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	117.261,11	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo ad obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.326.454,74
<i>Trasferimenti correnti</i>	412.080,30
<i>Entrate extratributarie</i>	340.361,50
<i>Entrate in conto capitale</i>	639.267,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<i>Accensione prestiti</i>	-
<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	523.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	878.197,37
	5.119.360,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.765.355,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2016
<i>Spese correnti</i>	2.725.035,72
<i>Spese in conto capitale</i>	846.887,48
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	166.110,00
<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	523.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	892.045,55
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.153.078,75
SALDO DI CASSA	612.276,32

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	13.474,87		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.560.658,77	2.549.358,77	2.549.348,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.408.023,64	2.375.858,77	2.367.278,77
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		11.750,00	11.750,00	11.750,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	166.110,00	173.500,00	182.070,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	2016	2017	2018
Accertamenti ICI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Proventi da servizi cimiteriali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Sanzioni amm.ve per violazione regolamenti com.li, ordinanze, norme di legge	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	51.500,00	51.500,00	51.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	2016	2017	2018
Fondo crediti di dubbia esigibilità (su proventi evasione ICI)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità (su proventi sanzioni)	2.750,00	2.750,00	2.750,00
Trasferimento sanzioni a Provincia	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	14.750,00	14.750,00	14.750,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse:

Avanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	103.786,24	
Entrate reimputate	125.000,00	
Contributo permesso di costruire	80.000,00	
Contributo perequativo da accordi piano degli interventi	21.338,00	
Entrate proprie	72.000,00	
Mutui	0,00	
	TOTALE RISORSE	402.124,24
	TOTALE IMPIEGHI TITOLO II DELLA SPESA	402.124,24

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 129 del 16/12/2015 ha approvato il DUP per il triennio 2016-2018.

Nella seduta del 15/04/2016 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di DUP 2016 -2018 aggiornato che si configura come definitivo.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 123 del 30/11/2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni, l'obiettivo di finanza pubblica viene rispettato.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Titolo I – Entrate di natura tributaria

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TRIBUTO	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
Addizionale comunale IRPEF	288.000,00	288.000,00	288.000,00
IMU	599.000,00	599.000,00	599.000,00
TASI	215.000,00	215.000,00	215.000,00
Accertamenti ICI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Tassa raccolta rifiuti	403.599,00	403.599,00	403.599,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Fondo di solidarietà comunale	451.503,00	451.503,00	451.503,00
Totale	1.982.102,00	1.982.102,00	1.982.102,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote determinate per l'anno 2016 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 599.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 18.000,00.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 215.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in euro 288.000,00, stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito pari ad euro 7.000,00 corrisponde al canone annuale riconosciuto dalla ditta ABACO S.p.A., società che gestisce in concessione il servizio per l'anno 2016.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La previsione di gettito è di € 451.503,00 ed è stata effettuata sulla base del prospetto fornito dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – contenente i dati relativi alle componenti di calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale e la determinazione della quota per ristoro di minori introiti I.M.U. e T.A.S.I..

Titolo II – Trasferimenti correnti

Le previsioni sono così composte:

	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	233.395,00	214.670,00	214.670,00
Trasferimenti correnti da imprese	43.381,00	43.381,00	43.381,00
Totale	276.776,00	258.051,00	258.051,00

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

I trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche iscritti a bilancio derivano dai seguenti enti:

trasferimenti dello Stato per finalità diverse per € 86.570,00

amministrazioni locali (Regione, Provincia) € 128.100,00

compartecipazione dalla Regione e da altri enti per ammortamento mutui € 18.725,00

Titolo III – Entrate extratributarie

Le previsioni sono così composte:

	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Vendita di beni e servizi provenienti dalla gestione dei beni	182.860,00	188.360,00	188.360,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Interessi attivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate dai redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	97.420,77	99.345,77	99.335,77
Totale	301.780,77	309.205,77	309.195,77

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale dell'ente è il seguente:

Descrizione servizio	Entrate	Spese
Soggiorni climatici	32.000,00	32.000,00
Mensa scolastica	15.500,00	17.000,00
Illuminazione votiva	20.000,00	11.500,00
Impianti sportivi	5.000,00	42.500,00
Sale civiche	4.000,00	6.000,00
Totale	76.500,00	109.000,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 46 del 15/04/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 70,1835%.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale pone vincoli di legge solo per gli enti strutturalmente deficitari e quindi non per il Comune di Salizzole.

Proventi derivanti dalla gestione di beni

Tra i proventi derivanti dalla gestione di beni, i più significativi sono:

- € 15.000,00 servizi cimiteriali;
- € 19.000,00 diritti di segreteria e concessioni a vantaggio del comune;
- € 21.500,00 fitti attivi derivanti da contratti in essere per la locazioni per l'installazione di infrastrutture per reti e telecomunicazioni;
- € 15.860,00 canone servizio distribuzione gas-metano;
- € 15.000,00 trasporto scolastico.

Le previsioni di gettito sono state fatte considerando il trend storico degli incassi e sulla base dei contratti in essere.

Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Il Comune di Salizzole è in convenzione con i Comuni di Bovolone (capofila), Angari, Concamarise, Isola Rizza, Oppiano, Palù, Roverchiara, San Pietro di Morubio (Servizio Intercomunale Polizia Locale Media Veronese – Distretto VR – 5 C).

La convenzione prevede che l'Ente capofila introiti tutte le sanzioni e riversi ai comuni del distretto quelle di propria spettanza. I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada sono previsti per il 2016 in € 8.500,00.

Dei predetti importi è prevista la destinazione di almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada come da atto della Giunta Comunale n. 49 del 15/04/2016.

Titolo IV – Entrate in conto capitale

Sono previste le seguenti entrate per il finanziamento di spese in conto capitale:

€ 125.000,00 contributo regionale;

€ 80.000,00 da contributi per permessi di costruire (non sono previste somme per il finanziamento della spesa corrente)

€ 10.000,00 contributo da imprese finalizzato ad investimenti

€ 21.338,00 da contributi perequativi da accordi per piano degli interventi

€ 62.000,00 entrate proprie

Titolo V – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Per nessuno degli esercizi 2016-2018 sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Titolo VI – Entrate da accensione di prestiti

In nessuno degli esercizi 2016-2018 è prevista l'assunzione di prestiti.

Avanzo di amministrazione presunto esercizio 2015 **Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione.**

La procedura di approvazione del bilancio di previsione prevede che lo stesso venga redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, cui deve essere allegato il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nella sola quota costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, purché esso sia stato determinato dalla Giunta entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Nella seduta del 30/03/2016 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, che riporta il seguente risultato che viene allegato al bilancio di previsione:

Avanzo di amministrazione	€	618.739,91
di cui:		
parte accantonata per fondo crediti di dubbia esigibilità	€	183.830,00
parte accantonata per indennità di fine mandato	€	3.369,00
parte vincolata per specifiche destinazioni	€	60.880,00
parte destinata agli investimenti	€	174.429,16
parte disponibile	€	196.231,75

In sede di approvazione del bilancio di previsione non sono state applicate quote derivanti dall'avanzo di amministrazione di cui.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La corrispondenza fra interventi e macroaggregati delle previsioni di spesa corrente degli esercizi 2016-2018 confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015, è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione 2016-2018 per aggregati di spesa.

	MACROAGGREGATI	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	432.285,31	422.214,00	422.214,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	33.263,56	32.360,00	32.360,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.288.630,77	1.275.630,77	1.275.630,77
104	Trasferimenti correnti	374.844,00	374.844,00	374.844,00
105	Trasferimenti di tributi	500,00	500,00	500,00
107	Interessi passivi	182.600,00	174.410,00	165.830,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.500,00	1.500,00
110	Altre spese correnti	94.400,00	94.400,00	94.400,00
100	Totale TITOLO 1	2.408.023,64	2.375.858,77	2.367.278,77
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	402.124,24	173.338,00	173.338,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	402.124,24	173.338,00	173.338,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	166.110,00	173.500,00	182.070,00
400	Totale TITOLO 4	166.110,00	173.500,00	182.070,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute			

501	da istituto tesoriere/cassiere Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	523.000,00	523.000,00	523.000,00
500	Totale TITOLO 5	523.000,00	523.000,00	523.000,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	709.747,00	709.747,00	709.747,00
702	Uscite per conto terzi	155.000,00	155.000,00	155.000,00
700	Totale TITOLO 7	864.747,00	864.747,00	864.747,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Per effetto di quanto sopra, a decorrere dall'anno 2014 la base di spesa che gli enti sottoposti al patto di stabilità debbono prendere a riferimento ai fini della riduzione della spesa di personale non è più quella dell'esercizio precedente bensì un parametro fisso rappresentato dalla media del triennio 2011/2013, al lordo delle componenti escluse, equivalente per il Comune di Salizzole ad € 493.766,43.

Il nuovo sistema contabile applicato alla spesa del personale obbliga peraltro a quantificare la spesa, anche ai fini della verifica del rispetto del vincolo finanziario sopra citato "rettificando" il dato presunto di competenza dell'anno di riferimento pari ad € 492.713,00:

- aggiungendovi le quote di fondo pluriennale vincolato finanziate dall'anno precedente per € 10.974,87;
- sottraendovi le quote di fondo pluriennale vincolato rinviate all'anno successivo in base alla loro futura esigibilità da determinarsi nel corso dell'esercizio 2016 e che ragionevolmente si possono ipotizzare in un importo che non si discosterà di molto da quanto rinviate nel corso dell'esercizio 2015 per esigibilità 2016.

Alla luce di tali considerazioni deve essere letto il dato di bilancio 2016/2018 che fa ritenere rispettato il limite normativo della spesa di personale per l'esercizio 2016.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 124,39. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 181.578,50 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui contratti a tutt'oggi.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	621,95	84,00%	99,51	3.500,00	1.000,00	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.959,86	80,00%	2.791,97	544,39	544,39	544,39
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.929,53	50,00%	2.464,76	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	669,01	50,00%	334,50	334,50	334,50	334,50
Totale	20.180,35		5.690,74	5.878,89	3.378,89	3.378,89

Nella voce relativa a studi e consulenze la previsione di spesa comprende anche eventuali incarichi per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati, che possono comunque essere affidati.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati è stato fatto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 11.750,00.

Lo stanziamento è stato calcolato considerando:

- per il titolo I delle entrate, il 50% del recupero evasione ICI;
- per il titolo III delle entrate, il 50% delle sanzioni relative al codice della strada di competenza del Comune di Salizzole.

Tenuto conto che a tutto il 2014, per le suddette entrate, è stato seguito il criterio di cassa, mancano dati storici attendibili per il calcolo della media della riscossione, per cui le percentuali indicate sono state determinate in via extracontabile, ritenendo più opportuno e prudente accantonare a tale fondo importi superiori ai minimi di legge, ossia l'intera quota ritenuta di dubbia esigibilità, senza avvalersi delle riduzioni consentite dalla L. 190/2014.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva pari ad € 13.250,00 rispetta il limite percentuale di cui all'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 che prevede uno stanziamento compreso tra lo 0,30 e il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. E' stato altresì istituito, ai sensi dello stesso art. 166, comma 2-quater, un fondo di riserva di cassa per un importo pari ad € 12.000,00, che rispetta il minimo di legge (0,2% delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Salizzone detiene le seguenti partecipazioni di piccola entità e quindi di scarso rilievo in termini percentuali:

- CAMVO S.p.A.	5,97%
- Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione	0,09374%
- Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO)	0,42%
- ESA-COM S.p.A.	0,50%
- CISI S.R.L. in liquidazione	0,2781%

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti per l'anno 2016, pari a € 402.124,24 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato in sede di verifica degli equilibri.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio 2016-2018 risulta così finanziata:

DESCRIZIONE	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate dal 2015	125.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale di entrata per spese in conto capitale	103.786,24	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	173.338,00	173.338,00	173.338,00
Entrate da indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	402.124,24	173.338,00	173.338,00

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.300.239,82	4.023.225,35	3.849.283,97	3.666.240,16	3.500.134,18	3.326.642,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati(-)	171.515,19	173.941,38	183.043,81	166.105,98	173.491,68	182.069,24
Estinzioni anticipate (-)	105.499,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.023.225,35	3.849.283,97	3.666.240,16	3.500.134,18	3.326.642,50	3.144.573,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	212.681,83	199.819,75	190.717,19	181.578,50	173.369,06	164.791,50
Quota capitale	171.515,19	173.941,38	183.043,81	166.105,98	173.491,68	182.069,24
Totale	384.197,02	373.761,13	373.761,00	347.684,48	346.860,74	346.860,74

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dello schema di rendiconto 2015 deliberato dalla Giunta Comunale nella seduta del 30/03/2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Considera conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Considera coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018 gli obiettivi di finanza pubblica disposti dalla normativa vigente e cioè il pareggio di bilancio in termini di competenza tra entrate finali e spese finali ai sensi dell'art. 1 commi 707 e seguenti della legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016).

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP definitivo
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Salizzole, 18 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Cervi Dott. Dario

